



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 200 del 19/10/2021

OGGETTO: Approvazione progetto "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Cassano Spinola (AI) – Lotto 2°" .

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6, art. n° 11, circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori – e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

Visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

Vista la nota ns prot. 932 del 02/07/2021 del gestore GESTIONE ACQUA con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

Vista la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 154 del 16/08/2021 ad oggetto: Intervento "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Cassano Spinola (Al) – Lotto 2" Indizione conferenza dei servizi. con la quale è stata indetta apposita Conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

Vista la nota n. 1116 del 17/08/2021 con la quale il direttore dell'Egato6 ha convocato la prima riunione finale decisoria della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

Visto il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 31 Agosto 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento da cui emerge che la conferenza dei

servizi, riscontrati i pareri favorevoli degli intervenuti, ha determinato di esprimersi favorevolmente sul progetto definitivo;

Vista la nota n. 1406 del 13/10/2021 con la quale la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo esprime parere favorevole considerato che *“...gli scavi previsti riguarderanno esclusivamente l’area dell’impianto di depurazione, a quote già in gran parte interessate dalle opere esistenti e che quindi non potranno riguardare stratigrafie di interesse archeologico.”*; ritenendo opportuno raccomandare il rigoroso rispetto dell’art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. che, in caso di rinvenimenti fortuiti di strutture archeologiche o beni culturali in genere anche dubbi, mobili o immobili, è fatto obbligo della segnalazione entro ventiquattro ore alla Soprintendenza provvedendo nel frattempo alla conservazione temporanea di quanto ritrovato lasciandolo nelle condizioni e nel luogo in cui è stato rinvenuto

Vista la relazione del responsabile dell’Ufficio Tecnico dell’Egato6 n.1363 del 06/10/2021, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole;

Visto il parere ASL trasmesso con nota n. 1231 del 02/09/2021, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Visto il parere ARPA trasmesso con nota n. 1274 del 16/09/2021, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che il gestore trasmetta, periodicamente, agli Enti competenti, Arpa e Provincia di Alessandria, una relazione dettagliata sugli interventi realizzati e su quelli in programma per le settimane successive.;
- che durante le fasi comprese tra quella denominata “2” e “7” (durata di circa 8 mesi) dovrà essere eseguito dal Gestore il monitoraggio, con cadenza settimanale, del corpo idrico ricettore nei punti di monte e di valle rispetto allo scarico, onde verificare lo stato di qualità delle acque superficiali a fronte delle concentrazioni presenti nello scarico, secondo i parametri indicati in allegato e inviati ad Arpa e Provincia di Alessandria
- che al termine dei lavori, unitamente al certificato di collaudo funzionale, il proponente dovrà presentare istanza per l’adeguamento alla nuova situazione impiantistica dell’autorizzazione allo scarico attualmente in essere (in conformità a quanto disposto dall’art. 5, comma 2°, del Regolamento Regionale 16 dicembre 2008, n° 17/R).

Visto la nota della Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente - n. 1178 del 25/08/2021, con la quale esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- poiché le due settimane di bypass ricomprese nella fase 7 non sono ancora state fissate, si eviti – nei limiti del possibile – di farle coincidere con i periodi di magra stagionale del corpo idrico recettore;
- venga eseguito con cadenza settimanale – durante le fasi in cui l’impianto non sarà attivo a pieno regime - un monitoraggio del corpo idrico stesso, con prelievi a monte e a valle rispetto al punto di recapito, onde verificare lo stato di qualità delle acque superficiali a fronte delle concentrazioni presenti nello scarico; i relativi dati andranno regolarmente trasmessi alla scrivente Provincia e ad ARPA Piemonte.
- che al termine dei lavori, unitamente al certificato di collaudo funzionale, il proponente dovrà presentare istanza per l’adeguamento alla nuova situazione impiantistica

dell'autorizzazione allo scarico attualmente in essere (in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2°, del Regolamento Regionale 16 dicembre 2008, n° 17/R).

Visto la nota della Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente - n. 1345 del 04/10/2021, con la quale, in merito all'incidenza dell'opera con la Zona di Protezione Speciale “Greto dello Scrivia”, viste le integrazioni del gestore, non ritiene necessario avviare la procedura di Valutazione di incidenza

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 “Alessandrino”

D E T E R M I N A

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L 241/90 e smi sul progetto “Adeguamento dell'impianto di depurazione di Cassano Spinola (AI) – Lotto 2°” indetto con precedente Determinazione n. 154 del 17/08/2021, con esito positivo con prescrizioni.
2. **Approvare** il progetto definitivo ad oggetto: “Adeguamento dell'impianto di depurazione di Cassano Spinola (AI) – Lotto 2°” della Società GESTIONE ACQUA spa con le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nella relazione del Responsabile dell'ufficio tecnico dell'Egato6, dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo, ARPA, ASL e Provincia di Alessandria allegate quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento:
 - Qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e i minori oneri dovuti a ribasso d'asta dovranno essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
 - Che il proponente, in caso di rinvenimenti fortuiti di strutture archeologiche o beni culturali in genere anche dubbi, mobili o immobili, lo segnali entro ventiquattro ore alla Soprintendenza provvedendo nel frattempo alla conservazione temporanea di quanto ritrovato lasciandolo nelle condizioni e nel luogo in cui è stato rinvenuto.
 - che il gestore trasmetta, periodicamente, agli Enti competenti, Arpa e Provincia di Alessandria, una relazione dettagliata sugli interventi realizzati e su quelli in programma per le settimane successive.;
 - che durante le fasi comprese tra quella denominata “2” e “7” (durata di circa 8 mesi) dovrà essere eseguito dal Gestore il monitoraggio, con cadenza settimanale, del corpo idrico ricettore nei punti di monte e di valle rispetto allo scarico, onde

verificare lo stato di qualità delle acque superficiali a fronte delle concentrazioni presenti nello scarico, secondo i parametri indicati in allegato e inviati ad Arpa e Provincia di Alessandria

- che al termine dei lavori, unitamente al certificato di collaudo funzionale, il proponente dovrà presentare istanza per l'adeguamento alla nuova situazione impiantistica dell'autorizzazione allo scarico attualmente in essere (in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2°, del Regolamento Regionale 16 dicembre 2008, n° 17/R).

- poiché le due settimane di bypass ricomprese nella fase 7 non sono ancora state fissate, si eviti – nei limiti del possibile – di farle coincidere con i periodi di magra stagionale del corpo idrico recettore;

- Stabilire che la Società GESTIONE ACQUA SpA, nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni di cui ai punti precedenti;

- Stabilire che la Società GESTIONE ACQUA SpA prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Ente di Governo d'Ambito idoneo documento che evidenzia puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;

3. **Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.
4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
5. **Dare** atto che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6

Simoni Adriano

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)